

06/09/2025

Sanità e prevenzione

In 2.500 nell'Ovest soffrono di Alzheimer e altre demenze «Valdagno non li lascia soli»

• Domani una giornata di eventi. Si inizia alle 10 in duomo con la messa del vescovo. Poi dibattiti, cori, film, mostre, spettacoli e sportelli di ascolto

VERONICA MOLINARI

Unica tappa vicentina per l'Alzheimer Fest. Per la prima volta, domani, Valdagno ospiterà una delle 14 previste nell'ambito dell'evento nazionale, da Treviso a Brindisi, che mette al centro le persone con demenza, i loro familiari e i professionisti della cura. Un fenomeno che nell'Ovest Vicentino interessa circa 2.500 persone con diagnosi di demenze, tra cui appunto l'Alzheimer, e che viene affrontato dal centro disturbi cognitivi e demenza Ovest dell'Ulss 8, ogni anno, con circa 2.500 controlli e un migliaio di prime visite.

Domani c'è l'Alzheimer Fest
A Valdagno, domani, a diven-



Disturbi cognitivi A Valdagno l'unica tappa vicentina dell'evento nazionale Alzheimer Fest VEMO.

tare palcoscenici di umanità saranno piazza Dante, il parco di "Villa Serena" e palazzo Festari, grazie al lavoro di oltre 30 realtà, con il patrocinio e l'organizzazione di centro servizi sociali "Villa Serena", Associazione malattia di Alzheimer Ovest Vicentino, Fondazione Marzotto e "Residenza Montalbieri". Fondato nel 2017 da malati, familia-

ri, medici, artisti e operatori sociali, l'Alzheimer Fest è un'iniziativa itinerante che propone una nuova narrazione sulla demenza unendo cultura, informazione e intrattenimento per abbattere lo stigma e promuovere la dignità della persona. Con la guida del presidente Michele Farina, giornalista de "Il Corriere della Sera", e con il

supporto dell'Associazione italiana di psicogeriatrici, si punta ad abbracciare i valori di accoglienza e inclusione.

Gli obiettivi dell'iniziativa

«L'evento - spiegano gli organizzatori - è un'occasione per conoscere i 14 fattori protettivi per prevenire la demenza e i 30 ingredienti di cura da somministrare con

amore, come porzioni quotidiane di dolcezza, normalità, attenzione e bellezza. Perché anche con l'Alzheimer, si può vivere bene, restando parte attiva della comunità». «Valdagno - sottolinea il sindaco Maurizio Zordan - è onorata di ospitare per la prima volta questo evento che rappresenta un momento ricco di iniziative, laboratori e incontri e un invito a guardare in modo nuovo la malattia e la fragilità. Il messaggio sarà che il prendersi cura è fatto di piccoli gesti quotidiani e di attenzione reciproca. Abbiamo il dovere di non lasciare solo chi vive questa esperienza. Un grande ringraziamento va a chi ha creduto in quest'iniziativa e agli altri Comuni della valle e all'Ulss, perché il prendersi cura si costruisce insieme».

Combattere la solitudine

La tappa valdagnese è dedicata ad uno dei 14 fattori di rischio per l'insorgenza dell'Alzheimer: la solitudine come afferma la direttrice di "Villa Serena", Silvia De Rizzo: «Contrastare l'isolamento delle persone anziane con l'attivazione di tutte le risorse della società è uno degli obiettivi che perseguiamo nella nostra quotidianità e nella nostra visione strategica. L'organizzazione della giornata, sotto l'egida del Comune, è il risultato di un lavoro congiunto tra "Villa Serena", "Ama Ovest Vicentino", Fondazione Marzotto e "Residenza Montalbieri" che, con entusiasmo, energie e idee si dedicano alla cura delle persone anziane».

Il programma della giornata

Gli eventi di domani (in caso di pioggia al Palavolta) prenderanno il via alle 10, con la messa in duomo celebrata dal vescovo Giuliano Brugnatto (trasmessa in diretta su YouTube). Poi, in piazza Dante ci saranno "L'umana commedia", stand e mercatini, seminari, laboratori e cori. A palazzo Festari mostra d'arte con la "Residenza Montalbieri", mostra dei servizi educativi con Fondazione Marzotto e "Villa Serena",

La direttrice di "Villa Serena"

De Rizzo: «La nostra visione strategica è contrastare l'isolamento delle persone anziane con l'attivazione di tutte le risorse della società»

Il sindaco

È l'unica tappa vicentina dell'evento nazionale. Zordan: «Abbiamo il dovere di non abbandonare chi vive queste malattie e le fragilità»

wayfinding di "Villa Serena", film, dibattiti e spettacoli. E nell'area verde di "Villa Serena" ci saranno "Dottori senza camici: sportelli di ascolto su prevenzione, assistenza e salute", "Il parco canta" con la scuola primaria San Rocco e "Idratiamoci" a cura di "Anap Confartigianato Persone". Inoltre, saranno proposte visite guidate, musica, sport, giochi e anche passeggiate in città. Il tutto fino alle 19, con musica e aperitivo.